



**ISTITUTO COMPRENSIVO CORTEMILIA - SALICETO**  
Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione  
12074 Cortemilia (CN) Via Salino, 1

## **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

### **CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2021/2022**

tra

il Dirigente Scolastico Giuseppe Boveri in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica e  
i Componenti della RSU: Calcagno Teresa Lucilla, Icardi Marcella  
i componenti delle Organizzazioni Sindacali Provinciali:  
Facciotto Bianca Maria, delegata CGIL Scuola-Cuneo

Il giorno 01/02/2022 alle ore 17:00 a Cortemilia presso la sede dell'Istituto Comprensivo  
Cortemilia - Saliceto

### **VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE**

#### **PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24, la parte economica sarà aggiornata annualmente.
3. Il presente contratto conserva validità, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito o di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Il presente Accordo è predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 2006/09 sottoscritto il 29 novembre 2007 e relative sequenze contrattuali, dal CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018, dalla L. 300/70, dal D.Lgs. 29/93, dal D.L.vo 297/94, dal D.Lgs. 396/97, dal D. Lgs. 80/98, dal D.L.vo n. 150/09, dal D.L 95/2012, dalla legge 107/2015, dalla nota MIUR del 28 settembre 2018.

I compensi derivanti dalla presente contrattazione saranno liquidati dalla ex Direzione Provinciale del Tesoro (ora D.T.E.F.) in applicazione del disposto dell'art. 2 comma 197 della L.191/2009 (c.d. cedolino unico).

5. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Accordo nelle Bacheche sindacali dell'Istituzione scolastica, alla pubblicazione sul sito della scuola e all'invio ai Revisori dei Conti.

*Teresa Lucilla Calcagno*

*Bianca Maria Facciotto*

*Marcella Icardi*

*Giuseppe Boveri*

## Articolo 2 .- Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

- In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente Accordo, le parti s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.
- Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una descrizione delle clausole che è necessario interpretare.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

## PARTE SECONDA: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Articolo 3 – Finalità e oggetto del Contratto Integrativo di Istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
4. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto
5. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica
6. Informazione successiva

### Articolo 4 – Contrattazione integrativa di Istituto

- 1) La contrattazione collettiva integrativa di Istituto, con riferimento al vigente CCNL, non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del d.lgs 165/2001.
- 2) La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto riguarda le seguenti materie:
  - a) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
  - b) criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (art. 22 c. 4, lett. C2)
  - c) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co. 1 del D.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinati alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. C3)
  - d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge 107/2015 (art. 22, c. 4, lett. C4)
  - e) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 (art. 22, c. 4, lett. C5)
  - f) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, c. 4, lett. C6)
  - g) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (art. 22, c. 4, lett. C7)
  - h) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, c. 4, lett. c8)
  - i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22, c. 4, lett. C9).

## Articolo 5 – Informazione preventiva

- 1) L'informazione preventiva è disciplinata dall'art. 5 del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, al quale si rinvia integralmente e riguarda le seguenti materie:
  - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- 2) Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Articolo 6 - Confronto

- 1) Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018, al quale si rinvia integralmente.
- 2) Sono oggetto di confronto le seguenti materie:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## Articolo 7 – Assemblee di Scuola e/o Istituzione scolastica

- a) Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- b) La richiesta di assemblea deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo.
- c) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne.
- d) Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui ai commi precedenti a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- e) Per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.
- f) In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di almeno di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intera istituzione scolastica e di n.1 Collaboratore Scolastico in servizio nel plesso interessato all'assemblea.
- g) Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

## Articolo 8 – Permessi sindacali

- a. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
- b. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

*Teoskall Tri Cofy*

*Prisca Maria Tauri*

*Mencella Feardi*

*Luigi*

- c. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Articolo 9 – Patrocinio ed accesso agli atti**

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e confronto.
2. Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 15 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
4. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

#### **Articolo 10 – Programmazione degli incontri**

1. Le parti concorderanno gli incontri ogni volta che lo riterranno necessario.
2. Gli incontri possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

#### **Articolo 11 – Agibilità sindacale all'interno della scuola**

- 1) Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale contattandolo, se necessario, anche durante l'orario di servizio, purché non costituisca pregiudizio all'espletamento dell'attività lavorativa.
- 3) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
- 4) Nella sede centrale della scuola e nei relativi plessi alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 - comma 2 - e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita Bachecca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.
- 5) Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
- 6) La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi 4 e 5 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 7) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.
- 8) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola alle lavoratrici e ai lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

Nella sede centrale dell'Istituzione scolastica, le R.S.U. possono utilizzare un locale che verrà di volta in volta individuato.



## **Articolo 17 – Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A.**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione.
4. Le prestazioni aggiuntive verranno retribuite facendo ricorso al compenso orario previsto per il lavoro straordinario. Qualora i fondi previsti risultassero insufficienti, le ore residue potranno essere recuperate. Eventuali crediti di lavoro, entro le 36 ore, potranno essere recuperati anche nel periodo estivo, quando l'orario di lavoro sarà di sei ore per sei giorni.
- 5- Il personale può individualmente chiedere di recuperare le ore prestate in eccedenza al normale orario, anche in presenza di copertura finanziaria.
5. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - Specifica professionalità
  - Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - Disponibilità espressa dal personale

## **PARTE QUARTA:**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art.18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA e orario di lavoro**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. In linea generale, comunque:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni.
  - sarà data priorità nella fruizione delle fasce temporali di flessibilità al personale con certificazione di handicap grave e al personale che assiste familiare con certificazione di handicap grave.
3. In caso di elezioni e di chiusura di uno o più edifici scolastici, nei plessi non sede di seggio si svolge la normale attività; nei plessi sede di seggio non sussiste obbligo di servizio; il Dirigente scolastico potrà procedere ad ordini di servizio nei confronti del personale solo in caso di estrema necessità.

#### **Art.19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inviate tramite la posta elettronica ai plessi o personalmente al personale docente e ATA entro le ore 17.00. Le comunicazioni potranno anche essere pubblicate, con la stessa tempistica, sul sito o sulla piattaforma d'istituto.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art.20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico

*Manuela Fiorani*  
*Bianca Maria Jambelli*  
*Teresa De Troceno*  
*Luigi Boffa*



## PARTE QUINTA:

### TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### Art.23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Le risorse vengono indicate al lordo del personale dipendente, riferite all'anno scolastico. L'erogazione di tutti i compensi verrà rapportata all'effettivo servizio prestato dal 1° settembre al 30 giugno. Si concorda che i compensi forfetari sono rapportati a 10 mensilità.

#### Articolo 24 – Fondi finalizzati e criteri per la ripartizione

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del M.O.F. devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno effettivo individuale e i risultati conseguiti.

#### 3. RISORSE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021 /2022

Le risorse per l'anno scolastico 2021 /2022 sono le seguenti:

Fonte	Destinatari	Importo
FIS (Intesa MIUR/OOSS)	Tutti	49.419,71
Avanzo Docenti 2020/2021	Docenti	663,61
Avanzo ATA 2020/2021	ATA	169,70
Aree a rischio 21/22	Docenti	981,51
Attività complementari ed. Fisica	Docenti	704,27
Avanzo attività complementari ed. Fis 20/21	Docenti	1.222,80
Funzioni strumentali	Docenti	3.259,70
Ore eccedenti	Docenti	1.659,27
Incarichi specifici	Ata	2.384,69
Valorizzazione Docenti	Docenti	8.543,56
<b>TOTALE</b>		<b>69.008,82</b>

Si concorda di suddividere il fondo di istituto (docenti e personale ATA), sottratto il compenso residuo per l'indennità di amministrazione spettante al DSGA (€ 3.300,00), in base alla percentuale del personale (Docenti 74,12%, ATA 25,88%) e pertanto:

FIS disponibile per la contrattazione: 46.119,71 (49.419,71 - 3.300,00)

Docenti: € 34.183,93 (46.119,71 x 74,12%)

ATA: € 11.935,78 (46.119,71 x 25,88%)

**TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI: € 51.218,65**

(34.183,93 + 663,61 + 981,51 + 704,27 + 1.222,80 + 3.259,70 + 1.659,27 + 8.543,56)

**TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE ATA: € 14.490,17**

(11.935,78 + 169,70 + 2.384,69)

**3.1 IMPEGNO RISORSE PERSONALE DOCENTI****1) Collaborazione con dirigente**

Compenso da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il Dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali:

1° Collaboratore e Coordinatore Scuola Primaria € 1.500,00

Somma impegnata: € 1.500,00

**2) Maggior impegno in aula**

Interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, al recupero di alunni in difficoltà di apprendimento. Sono autorizzate dal capo istituto, su articolata progettazione didattico/organizzativa che riguarda: maggior presenza in aula, flessibilità oraria progetti di integrazione sostegno alunni disabili, interventi di recupero disciplinare per studenti in difficoltà, progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

- Progetto Inclusione:
  - Potenziamento alunni con difficoltà didattiche € 3.400,00
  - Scuola Aperta € 3.000,00
  - Certificazione Eipass € 2.030,00
- Potenziamento Lingue straniere:
  - Certificazione Delf € 1.225,00
  - Certificazione KET € 1.575,00
  - Francese Scuola Primaria € 2.824,05
  - Clil - Inglese Secondaria € 2.100,00
- Progetti Scuola Infanzia
  - Acqua Giocosa Infanzia € 840,00
  - Festa a scuola € 1.050,00
  - Potenziamento linguistico € 2.100,00
  - Avventure all'aperto € 1.050,00
- Altri Progetti
  - Latino scuola Secondaria € 595,00
  - Biblioteca digitale € 875,00
  - Altri progetti sc. primaria € 542,50
  - Altri progetti sc. secondaria € 472,50

Somma impegnata € 23.679,05

**3) Collaborazione con i colleghi**

Incarichi per attività di coordinamento e progettazione, attuazione, verifica e valutazione del piano dell'offerta formativa di istituto

- Tutor neo immessi € 1.450,00
- Tutor tirocinanti € 300,00
- Responsabili Biblioteca e materiale didattico € 1.250,00
- Integrazione Funzioni Strumentali € 3.200,00
- Animatore digitale € 450,00

Somma impegnata: € 6.650,00

Giuseppe Di Stefano - Scuola Media - 1° Collaboratore e Coordinatore Scuola Primaria - 1.500,00  
 Marcello Scardi



Riepilogo:

<b>Totale risorse impegnate docenti:</b>	<b>€ 51.218,65</b>
<b>Totale risorse impegnate ATA:</b>	<b>€ 14.490,17</b>
<b>Indennità di direzione al DSGA</b>	<b>€ 3.300,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 69.008,82</b>

#### **Art 25 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, o minori erogazioni avvenute il Dirigente - ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 150/2009 - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse del Fondo sarà oggetto di informazione successiva.

Cortemilia, 01 febbraio 2022

PARTE PUBBLICA :

Boveri Giuseppe



RSU:

Calcagno Teresa Lucilla,

Icardi Marcella



Delegata CGIL Scuola Cuneo: Facciotto Bianca Maria



